

BEATO ARCANGELO CANETOLI, SACERDOTE

4 dicembre - Memoria

Nato a Bologna da famiglia nobile (nel 1452), subì le amare vicissitudini delle rivalità tra famiglie politicamente ambiziose: era ragazzo quando la sua famiglia fu sterminata e lui sopravvisse per un caso. Giovane, entrò tra i Canonici Regolari di S. Maria di Reno (detti «renani»). Amò molto la solitudine che sperimentò a lungo presso l'eremo di S. Ambrogio in Gubbio (dove tuttora è conservata la sua salma incorrotta); per difendere questo suo amore rifiutò onori e cariche. Morì nel 1513.



Dal Comune dei santi: Religiosi.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
tu ti degni di stabilire la tua dimora presso chi ti ama;
concedici, per intercessione del beato Arcangelo Canetoli,
di saper unire la contemplazione,
per la quale ci uniamo a te con la mente e il cuore,
all'amore apostolico, per diffondere il tuo regno sulla terra.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Padre misericordioso,
che nel beato Arcangelo Canetoli
hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. Mt 19,28.29

In verità, vi dico, voi che avete lasciato tutto e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che in questi sacramenti
ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio del beato Arcangelo Canetoli
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.